

Al Sindaco Ascanio Cascella
Al Presidente del Consiglio Salvatore Ladaga

Oggetto: RICHIESTA DI MISURE STRAORDINARIE A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE E DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CRISI. SOSTEGNO ALLA MOBILITAZIONE PER LA DIFESA DEL SETTORE AGRICOLO, ZOOTECNICO E DELLA PESCA

I Consiglieri e le Consigliere Comunali a firma del Documento:

Premesso che il settore agricolo, zootecnico del nostro territorio, da sempre elemento caratterizzante ed attività tradizionale del territorio con importanti sviluppi commerciali interni ed esterni alla nostra Città importante fornitore verso la Capitale di prodotti ortofrutticoli di qualità, contribuendo ai dati dell'annuario dell'agricoltura italiana 2023 realizzato dal CREA e **pubblicato** il 27 dicembre 2024 accerta un valore complessivo di fatturato del settore agro-alimentare nell'annualità di riferimento pari ad euro 676 miliardi

Premesso altresì che negli anni il settore è stato indebolito in ragione delle politiche sia nazionali, che non hanno supportato a sufficienza l'attività agricola e della pesca in Italia, che soprattutto comunitarie, le quali hanno determinato, tra l'altro:

- una diminuzione degli stanziamenti a favore dell'agricoltura, nonché l'inserimento di obblighi quali quello (sinora derogato) di tenere a riposo il 4% dei terreni come condizione per poter accedere ai contributi comunitari, contenuti nella PAC 2023- 2027 approvata, ai sensi dell'art. 39 del T.F.U.E., dalla Commissione Europea il 2 dicembre 2022;
- un contestuale aumento della concorrenza da parte di prodotti esteri a basso costo realizzati con tecniche e strumenti vietati in UE, favorita dalla stipula di nuovi trattati di libero scambio tra i quali da ultimo figura il Trattato Mercosur del 6 dicembre 2024;

Considerato che il settore agricolo, zootecnico e della pesca è gravato da indebitamenti di sistema e profonde carenze infrastrutturali che, soprattutto nelle zone interne, aggravano situazioni aziendali già complesse;

Considerato che a partire dal 28 gennaio 2025 in diverse regioni italiane è stata avviata una mobilitazione indetta dal Consiglio Unitario della Mobilitazione contro la crisi 2025, sulla base di una proposta avanzata dal COAPI (Coordinamento Agricoltori e Pescatori Italiani), che raggruppa

agricoltori, allevatori e il settore della pesca, con l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni sull'urgenza di adottare interventi urgenti e misure straordinarie a sostegno di tutto il comparto agricolo;

Visto le diverse manifestazioni ormai da mesi in atto su diversi territori e coinvolgenti diverse regioni , e comparti agricoli , oggi continuano purtroppo inascoltate, pur avendo il sostegno alla mobilitazione, su scala nazionale e regionale, degli agricoltori del territorio dal 28 gennaio 2025, in uno spirito di massima condivisione dello stato di crisi socio-economica che attanaglia il comparto agricolo, zootecnico, pesca

- la sollecitazione alle Regioni affinché venga prodotta la conseguente declaratoria di “crisi socio-economica” corredata della certificazione attestante la difficile condizione in cui versano le piccole e medie imprese produttive, da inserire nell’ urgente appello al Governo Nazionale affinché proclami lo stato di crisi del comparto agricolo, dell'allevamento, della pesca e della piccola trasformazione artigianale, e adotti misure straordinarie per sostenere le piccole e medie imprese agricole, zootecniche ;
- l’invito a tutti i Sindaci alla condivisione delle criticità sopra evidenziate e di adesione alla mobilitazione generale, nel nostro caso ancora non accolto e disatteso.

Visto il documento di convocazione della mobilitazione nazionale contro la crisi delle aree agricole e della pesca indetta dal Consiglio Unitario della Mobilitazione 2025 del 28 gennaio 2025, con il quale si comunica che in molte Regioni italiane si stanno sviluppando diverse iniziative che culmineranno in una manifestazione nazionale prevista a Roma per la prima settimana di marzo;

Vista, altresì, la lettera aperta della Rete dei Municipi Rurali del 28 gennaio 2025, a sostegno degli agricoltori, allevatori e pescatori, rivolta al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministre e al Ministro dell’Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste per denunciare la crisi delle aziende produttive;

Considerato che le varie l’ Amministrazioni succedutosi in questa aula hanno sempre considerato il comparto agricolo della nostra città, trainante e fondamentale per lo sviluppo del territorio, trovandoci in accordo visto i trascorsi e le iniziative molto legate al comparto, vedi festa dell'uva, delle camelie, svariate iniziative enogastronomiche, producendo attenzioni turistiche e culturali;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto che il presente OdG non necessita di pareri;

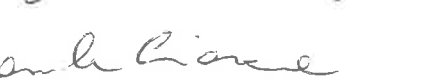
Ritenuto di dover provvedere in merito;

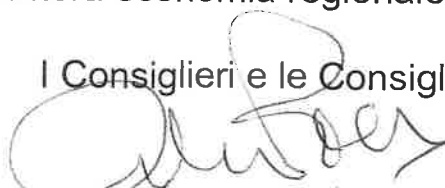
Si chiede l'accettazione immediata del documento, la lettura in aula, con aperta discussione delle parti politiche e la messa al voto finale sui seguenti punti:

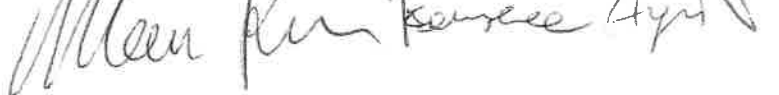
- aderire, alla mobilitazione promossa dal Consiglio Unitario della Mobilitazione 2025 e dalle altre Associazioni di categoria, in difesa del settore agricolo, zootecnico e della pesca, che si terrà a Roma la prima settimana di marzo, facilitando e sostenendo la partecipazione delle rappresentanze degli agricoltori, degli allevatori, dei pescatori e dei cittadini del territorio;
- richiedere alla Regione Lazio di emettere apposita declaratoria dello "stato di crisi socioeconomica" per il settore agricolo, zootecnico e della pesca, corredata della formale certificazione attestante la difficile condizione in cui versano le piccole e medie imprese produttive, da inserire nell'urgente appello al Governo Nazionale affinché vengano adottate misure straordinarie di intervento e sostegno concreto alle piccole e medie imprese agricole, zootecniche e della pesca;
- di inviare copia della presente delibera alla Rete dei Municipi Rurali affinché si possa costruire un'azione comune e incisiva;
- di rappresentare la solidarietà della cittadinanza del Comune Velletri al fine di sostenere la mobilitazione che il mondo agricolo e dell'agroalimentare intenderanno mettere in atto a difesa del loro reddito, a tutela dell'intera economia locale, laziale e nazionale;
- di rivolgere appello ai Sindaci limitrofi al fine di sostenere la mobilitazione che il mondo agricolo e dell'agroalimentare intenderanno mettere in atto a difesa del loro reddito, a tutela dell'intera economia regionale e nazionale.

I Consiglieri e le Consigliere Comunali.







ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Sostegno al comparto agricolo e valorizzazione dell'azione istituzionale a tutela dell'agricoltura.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VELLETRI

PREMESSO CHE:

- l'agricoltura costituisce un elemento fondante dell'identità e dell'economia del territorio veliterno, rappresentando una risorsa strategica sia in termini occupazionali che di tutela del paesaggio e delle tradizioni locali;
- il comparto agricolo, sebbene centrale, è messo a dura prova da criticità economiche, burocratiche e ambientali che richiedono risposte strutturate e tempestive;
- che secondo i dati di ISMEA dal 2002 al 2022 circa 500.000 piccole imprese agricole hanno cessato la loro attività a livello nazionale;
- che una delle difficoltà delle piccole e medie imprese del comparto agricolo è la mancanza di ricambio generazionale;
- che anche la concorrenza sleale nella definizione dei prezzi dei prodotti agricoli ha influito negativamente soprattutto sulle piccole e medie imprese del settore.

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale di Velletri intende confermare il proprio impegno politico e amministrativo al fianco del mondo agricolo, valorizzando ogni strumento utile alla crescita e alla promozione del settore primario.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Velletri

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a proseguire e rafforzare ogni azione amministrativa volta a:

- sostenere le imprese agricole del territorio con strumenti di promozione, formazione e semplificazione;
- favorire la diffusione e la tutela dei prodotti agricoli locali attraverso eventi, reti istituzionali e progetti congiunti;
- mantenere alta l'attenzione politica sui temi della sovranità alimentare e della redditività delle imprese agricole;
- confermare e rafforzare i rapporti con tutti gli enti sovracomunali;

E a trasmettere il presente ordine del giorno:

- al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio;
- alla Commissione Consiliare competente.